

La trasformazione come risposta alle sfide dei prossimi decenni

Vision 2050: come le aziende possono guidare le trasformazioni di cui il mondo necessita.

Il mondo che ci attende nei prossimi decenni sarà caratterizzato da importanti **sfide critiche ed interconnesse** delineate da **macro-trend, sconvolgimenti ed ulteriori innovazioni**, che scuoteranno potentemente i nostri sistemi. Lo sconvolgimento dovuto alla pandemia da Covid-19 ha messo in luce le **profonde vulnerabilità** delle nostre società, evidenziando il pericolo che esse rappresentano per la nostra stabilità e prosperità a lungo termine. Uno scenario globale caratterizzato da rischi sempre più numerosi e di varia natura che obbliga ad una **trasformazione coordinata e comune** che permetta di reinventare un nuovo modello di capitalismo compatibile con un futuro sicuro, sostenibile e prospero. La trasformazione è la chiave per guidare il cambiamento andando alla radice del problema e generando scenari completamente nuovi, costruendo sistemi flessibili basati su una nuova resilienza capace di accogliere il cambiamento e di adattarsi alle criticità. Le **imprese** sono protagoniste di questa necessaria trasformazione insieme alla società, creatrici di valore e capaci di fungere da driver di questo cambiamento dando vita ad un nuovo capitalismo fondato su una mentalità innovativa e sostenibile.

Il **World Business Council for Sustainable Development (WBCSD)**¹ ha redatto il report **“VISION 2050: è il momento della trasformazione”**², la cui versione italiana è stata presentata da **Sustainability Makers**³ lo scorso 2 febbraio, proponendo un framework a favore delle imprese, nell’ottica dell’urgenza delle sfide e dei cambiamenti che la società si trova ad affrontare.

Secondo il report, raggiungere la **VISION 2050** è possibile se le **aziende, i governi e la società civile** iniziano da ora ad innescare processi di trasformazione che vadano a modificare in modo radicale i sistemi che hanno generato le sfide che stiamo affrontando ora e che caratterizzeranno i prossimi decenni, come **l’emergenza climatica, la perdita di biodiversità e la crescente disuguaglianza**.

Lo scopo del documento è quello di fornire nove **percorsi di trasformazione** in altrettante aree di attività economiche essenziali per la società, che guidino le imprese verso il raggiungimento della **VISION 2050**, ovvero un futuro in cui l’intera popolazione mondiale sarà in grado di vivere bene, nel rispetto del pianeta, entro il 2050.

Le trasformazioni necessarie identificate sono:

- **ENERGIA:** un sistema energetico sostenibile e affidabile a zero emissioni di anidride carbonica
- **MOBILITA’:** nuovi trasporti di persone e merci sicuri accessibili, puliti ed efficienti
- **SPAZI ABITATIVI:** nuovi spazi per vivere salutari ed inclusivi, che prosperino in armonia con la natura
- **PRODOTTI E MATERIALI:** ottimizzazione nell’utilizzo delle risorse per soddisfare i bisogni della società permettendo al contempo ai sistemi che le producono di rigenerarsi
- **PRODOTTI E SERVIZI FINANZIARI:** mobilitazione di tutti i prodotti e servizi finanziari di capitali con lo scopo di supportare lo sviluppo sostenibile
- **CONNETTIVITA’:** una connettività responsabile, migliore trasparenza e che promuova uguale accesso alle opportunità
- **SALUTE E BENESSERE:** ottenere i più elevati standard di salute e benessere per tutti

¹ <https://www.wbcsd.org/>

² [Scarica il report](#)

³ <https://www.sustainability-makers.it/>

- **ACQUA E SERVIZI IGIENICI:** ecosistemi acquatici prosperi che offrano a tutti cibo, energia e un sistema sanitario pubblico
- **CIBO:** un sistema alimentare rigenerativo ed equo in grado di produrre cibo sano, sicuro e nutriente per tutti

Compiere queste trasformazioni è vitale per sopravvivere a ciò che ci attende ed essere preparati a reagire alle future criticità, con l'ambizione di costituire una nuova società sostenibile. Per farlo serve un immediato e profondo cambio di **mentalità** da parte di tutti gli attori coinvolti in questa transizione, che devono guardare al futuro, **ragionando in modo sistemico**, attraverso un approccio rigenerativo e rendendosi flessibili e resilienti ai grandi cambiamenti esterni.

Cambiare la propria mentalità però non basta, serve **agire nel concreto** per avviare prima che sia troppo tardi queste trasformazioni. Per farlo, è necessario comprendere **i limiti e barriere** che pongono resistenza a queste trasformazioni e identificare come poterle arginare, **investire nelle nuove tecnologie** dando priorità ai risultati sociali e ambientali all'interno del processo di innovazione, **educare** le persone alla comprensione dell'urgenza e delle caratteristiche di questo processo, formando e preparando all'uso dei nuovi strumenti e all'accoglimento dei nuovi contesti futuri.